

ma d'essere giunto  
ch'evoluzione faccio  
solo se a dopo  
pongo traguardo

mercoledì 2 gennaio 2002  
11 e 48  
via enrico fermi

ma di tornare là ch'io voglio  
e di cucir me con la vita  
ove destrezze e poi commedie  
sempre potevo

mercoledì 2 gennaio 2002  
14 e 56  
via enrico fermi

ma quel che in mezzo  
trovo d'umore  
che a divenir dolore  
d'altro mi cerco

mercoledì 2 gennaio 2002  
11 e 49  
via enrico fermi

e quegli umori sono la voce  
dei miei mancar passaggi  
che d'essere qui  
a costruire i ponti  
per ritrovarmi là

mercoledì 2 gennaio 2002  
11 e 56  
via enrico fermi

che quel che serve  
d'andare avanti  
creando

mercoledì 2 gennaio 2002  
11 e 59  
via enrico fermi

di ritrovarmi come d'allora  
e d'esser sempre lo stesso  
che d'attutir sgomento  
a praticar di repertorio  
diversità colmavo

mercoledì 2 gennaio 2002  
14 e 40  
via enrico fermi

che di specchiar  
lo sguardo tuo  
parla di me

mercoledì 2 gennaio 2002  
15 e 17  
via enrico fermi

di corridoi n'ho presi tanti  
d'intero repertorio m'ho preparato  
che di stallar del corpo mio pesante  
vuoto  
difficilmente trovo

mercoledì 2 gennaio 2002  
14 e 48  
via enrico fermi

d'attraversar la pelle mia  
gl'occhi tuoi  
d'albe profonde e di tramonti rosso lucenti  
riflessi d'eco  
mi rendi

mercoledì 2 gennaio 2002  
15 e 26  
via enrico fermi

che a sgomentar d'allora  
di riparar so' andato  
e a coltivar destrezze  
che buon attore  
d'esser chiamato  
d'interpretar mille commedie  
sarebbe stato sempre

mercoledì 2 gennaio 2002  
14 e 54  
via enrico fermi

che di volerti ancor di fronte  
accanto a te  
io mi assopisco

mercoledì 2 gennaio 2002  
15 e 28  
via enrico fermi



e gl'occhi ognuno  
ch'erano intorno  
vista di me  
d'essere dentro  
più non mi rendeva

mercoledì 2 gennaio 2002  
15 e 30  
via enrico fermi

che fino a poco fa  
sorriso loro  
mi veniva incontro

mercoledì 2 gennaio 2002  
15 e 31  
via enrico fermi

e di passar fu duro  
che tutto  
d'approssimar l'incontro  
vuoto dentro di me  
di loro occhi  
sembrava e sembra

mercoledì 2 gennaio 2002  
15 e 33  
via enrico fermi

che da quei giorni  
feci a mostrar l'indicazioni  
ch'ero qua dentro

mercoledì 2 gennaio 2002  
15 e 35  
via enrico fermi

d'amaro triste dentro  
sorger m'avverto  
che di mancar quanto d'ambiente  
ch'anche fossero loro  
non basta

mercoledì 2 gennaio 2002  
18 e 07  
montecompatri

che di mancar dentro l'evento  
di risonar dirimpettando  
non colma

mercoledì 2 gennaio 2002  
18 e 09  
montecompatri

e vallo s'inoltra  
che nella nebbia  
di risalir dell'argine fratello  
perde il principio al nulla

mercoledì 2 gennaio 2002  
18 e 10  
montecompatri

ed a partir sempre da qui  
m'è capitato  
che solo a ricoprir d'altre emozioni  
chetar sembrava

mercoledì 2 gennaio 2002  
18 e 12  
montecompatri

e di cercar di dov'è che d'alimento ha fonte  
mille sorgenti ho frequentato  
ma nulla sembr'esser d'oltre

mercoledì 2 gennaio 2002  
18 e 14  
montecompatri

e di guardarmi dentro  
nulla trovavo  
che a rimaner d'esser di fuori  
era certezza

mercoledì 2 gennaio 2002  
18 e 23  
montecompatri

che a ricercar presi quegl'occhi  
ch'almeno loro  
di ritrovar dentro il mio spazio  
spazio sereno

mercoledì 2 gennaio 2002  
18 e 24  
montecompatri

e di mirar l'intorno  
cercai risposta  
ma poi m'accorsi  
che la domanda non possedevo

mercoledì 2 gennaio 2002  
18 e 25  
montecompatri



e d'avvertir segno d'adesso  
che di compenetrar le dimensioni  
ch'io resto allo scoperto

mercoledì 2 gennaio 2002  
23 e 59  
montecompatri

e a preveder finale  
d'attratto o di respinto  
ad eseguir l'ingresso o l'evitare  
soffrendo faccio

giovedì 3 gennaio 2002  
15 e 01  
via enrico fermi

d'addendi messi in storia  
gli stessi  
mille ne fanno

giovedì 3 gennaio 2002  
0 e 25  
montecompatri

ad infilar la storia  
corrente essa diviene  
che corridoio ai lati  
aperto solo davanti  
corro o soffro all'uscita

giovedì 3 gennaio 2002  
15 e 02  
via enrico fermi

che a trasgredirne una  
ad ogni piè sospinto  
mi ritrovo

giovedì 3 gennaio 2002  
0 e 26  
montecompatri

e mille volte d'oltre  
che trasgressione  
era già corsa

giovedì 3 gennaio 2002  
0 e 27  
montecompatri

e di tornar d'inizio  
che d'unica storia  
a rieditar dell'universo tutto

giovedì 3 gennaio 2002  
0 e 28  
montecompatri

rami n'ho fatti tanti  
ed ogni volta  
a scambiar d'esser del tronco

giovedì 3 gennaio 2002  
0 e 29  
montecompatri

storie che itinerario sono  
che dentro  
quello che c'è  
e null'altro

giovedì 3 gennaio 2002  
14 e 49  
via enrico fermi

e del null'altro  
faccio d'oblio

giovedì 3 gennaio 2002  
14 e 51  
via enrico fermi

che se una storia incontro  
e d'essere attore provo  
nella mia mente corre  
che tutto il resto che prima  
sembra dissolto

giovedì 3 gennaio 2002  
15 e 00  
via enrico fermi





che qualsivoglia vita fosse la tua  
a continuar saresti andata  
ed io la mia  
che luogo comune  
cura avremmo fatto  
a contener le nostre quieti

giovedì 3 gennaio 2002  
23 e 26  
cocciano

e di tornar comunque al luogo di pace  
che d'essere altrove ognuno a viver d'altro  
vuoto alle spalle  
mai più sarebbe stato

giovedì 3 gennaio 2002  
23 e 29  
cocciano

e poi diverso fu l'andare  
che inquinamento avvenne  
d'avermi fatto attore delle commedie  
che belle o brutte  
di te a disegno  
a favore o contro  
verso di me sei stata

giovedì 3 gennaio 2002  
23 e 30  
cocciano  
paolo e me



che storia improntata  
fu mia l'attesa  
ch'altro però  
s'avvenne

giovedì 3 gennaio 2002  
23 e 32  
cocciano

d'aver più volte tentato  
e con molte  
ciò mai si divenne  
ch'altro il progetto in ognuna d'esse

giovedì 3 gennaio 2002  
23 e 34  
cocciano

e qui io stesso  
d'inventar la solitudine  
a recitar malinconia mi presi

giovedì 3 gennaio 2002  
23 e 35  
cocciano

che d'esser presenti entrambi  
d'immaginar diverso  
il radicar fu repulsione

giovedì 3 gennaio 2002  
23 e 36  
cocciano

e d'incontrare te ogni giorno  
d'affievolir commedie in corso  
luogo senza l'idee  
s'approssimava

giovedì 3 gennaio 2002  
22 e 42  
cocciano

e luoghi comuni  
tu m'hai portato in cambio  
che poi  
d'aver me fatto figura  
di battagliaiar con me  
che guerra così  
ad essi facesti

giovedì 3 gennaio 2002  
23 e 52  
cocciano

ma tu non centri niente  
che di centricità ideale  
a raccontar  
non so' stato capace

giovedì 3 gennaio 2002  
23 e 55  
cocciano

ch'adesso  
a sembrar tardi  
sono dolente  
ma di trovar stesso l'istante  
chissà  
forse  
d'essere in giro  
d'intersecar  
sarà

giovedì 3 gennaio 2002  
23 e 56  
cocciano

che lei come per me  
di vita propria mossa  
stesso mancar  
suoi segni rende  
che al fondo  
d'aspettativa sua  
spazio dolce nascente  
d'entrar s'avverte sottratta

giovedì 3 gennaio 2002  
23 e 59  
cocciano

che di cambiar l'idea di vita con lei  
io non m'intendo  
che tutto al più  
non l'ho

venerdì 4 gennaio 2002  
0 e 03  
cocciano

e di saper che cosa voglio a completar di vita  
m'è chiaro  
che di guardarmi intorno  
a giusto seguir mi faccio

venerdì 4 gennaio 2002  
0 e 06  
cocciano

e intanto  
a capir cosa c'è sotto  
che di scoprir la soluzione bella  
a risalir  
falso problema creò

venerdì 4 gennaio 2002  
0 e 08  
cocciano

dirimpettar le scene è bello  
che sia però  
di solo quanto basta  
che di tornare a zero ogni volta  
a mantener non debba alcova  
utilizzando il resto del tempo

venerdì 4 gennaio 2002  
0 e 12  
cocciano

io cerco qualcuno  
che di intersecar costante sia  
di brevi ed ampi  
liberi volteggi

venerdì 4 gennaio 2002  
0 e 16  
cocciano

che d'appaiar sempre gli andare  
quanto è diverso  
è perso

venerdì 4 gennaio 2002  
0 e 17  
cocciano

ma lei  
ogni volta  
ben altro aveva in mente

venerdì 4 gennaio 2002  
0 e 18  
cocciano

che volteggiare ognuno  
agl'orizzonti propri  
e di tornar sicuro  
ogni volta  
a reciprocicar di luogo comune

venerdì 4 gennaio 2002  
0 e 20  
cocciano

e fu così con lei  
d'ogni volta l'inizio  
ma poi  
delle commedie sue  
anche del talamo  
invase il silenzio

venerdì 4 gennaio 2002  
0 e 23  
cocciano



e d'esser salvo dentro la pelle  
che lei  
di suo disporre  
porge quanto protegge

venerdì 4 gennaio 2002  
17 e 49  
cocciano

e d'accogliere lui  
che d'accoglienza aspetta  
sicura avverte  
che d'impotenza alla violenza  
d'adesso ed anche poi  
pericolare non c'è

venerdì 4 gennaio 2002  
17 e 51  
cocciano

e di sentir di sé d'esser richiesta  
di quella sua repulsa storia da donna  
perde memoria a divenire donna

venerdì 4 gennaio 2002  
17 e 52  
cocciano

di privilegio  
grande m'avverto  
ma sono mille le lei

venerdì 4 gennaio 2002  
18 e 20  
cocciano

che da tant'elle  
d'offrir s'andava a me di stessa cosa  
come se d'unica fosse

venerdì 4 gennaio 2002  
18 e 21  
cocciano

ch'ognuna  
gelosamente ammette  
solo chi  
pericolare di lei stessa  
non s'avverte

venerdì 4 gennaio 2002  
17 e 43  
cocciano

che lei e che lei e che lei  
d'una soltanto hanno fino all'interno  
che quel che dentro s'accende  
di godimento fino a patimento  
d'impotenza avverte

venerdì 4 gennaio 2002  
17 e 45  
cocciano

che quando a godimento ella prevede  
di privilegio nasce ragione  
che d'esser dentro  
di panorama buono  
nomina me

venerdì 4 gennaio 2002  
17 e 46  
cocciano

e d'ogni volta  
così la presi

venerdì 4 gennaio 2002  
18 e 22  
cocciano

di timorate dentro  
che di fardello  
pericolare di quanti ad entrare  
che a rifiutare  
di mezzi propri  
non basta

venerdì 4 gennaio 2002  
18 e 32  
cocciano

che d'esser pur padrona  
per quanti intorno  
a confutare di solo desiderio  
labili confini  
lei non si trova di giustificare ad essi il no

venerdì 4 gennaio 2002  
18 e 36  
cocciano

e poi lui  
a tener disposta a sé  
di lei si porta gabbia  
e a confinarla d'esser nella parte  
ella resta sofferta

venerdì 4 gennaio 2002  
18 e 38  
cocciano

e voi di là  
di passeggiar tratti d'idee  
vi trastullate  
che a non curar d'esser sorgenti  
da spettatrici di quel che dite  
d'alimentar d'inutile la vita  
passate

venerdì 4 gennaio 2002  
22 e 10  
cocciano



sabato 5 gennaio 2002

dei desideri miei la formazione  
dei desideri tuoi la formazione  
scene di dentro ognuno  
che di reciprocarsi per il completo  
tra noi restiamo

sabato 5 gennaio 2002  
8 e 40  
montecompatri

scene da dentro sono  
che a completar di copertura da fuori  
ad appianar sui sensi  
stampo diviene

sabato 5 gennaio 2002  
8 e 45  
montecompatri

e se a mancar d'approssimar la copertura fuori  
di grande freddo  
soffro lo spazio intorno

sabato 5 gennaio 2002  
8 e 48  
montecompatri

quanto alla pelle mia dentro proietto  
che poi d'appoggiar fuori non s'avviene  
non fo ritorno

sabato 5 gennaio 2002  
8 e 52  
montecompatri

fronte ch'espando fino alla pelle  
che di cercar riscontro da fuori  
d'esso a mancar  
di freddo provenir da intorno avverto

sabato 5 gennaio 2002  
9 e 14  
montecompatri

ed è l'inganno  
che di partir da scene ch'espando dentro  
e di trovar confine fatto di pelle  
a seguir la scena intorno  
m'aspetto che di sensibilità  
ci sia il ritorno

sabato 5 gennaio 2002  
9 e 15  
montecompatri

d'intervenir d'arbitrio  
da dentro  
è sulla pelle  
che desiderio d'espansione ad essa  
a non trovar riscontro fuori  
di ritornar d'interno  
d'altro idear coerente  
pensiero evolva

sabato 5 gennaio 2002  
9 e 37  
montecompatri



che d'incoerenza a complemento  
tra noi  
è solo il limbo

sabato 5 gennaio 2002  
10 e 11  
montecompatri

e farne colpa a te  
che senso segue

sabato 5 gennaio 2002  
10 e 12  
montecompatri



ma d'ogni volta nasce contesto  
che del presente  
dalla memoria emerge figura  
di quando coerente  
l'interpretazione tua  
con la mia scena

sabato 5 gennaio 2002  
10 e 13  
montecompatri

e d'incontrare te  
scena s'accende  
che di memoria  
nella mia storia  
la forma tua è l'attrice

sabato 5 gennaio 2002  
10 e 16  
montecompatri

di quello interpretar non sei d'attesa  
che scena non hai  
nel t repertorio

sabato 5 gennaio 2002  
10 e 24  
montecompatri





che di mancar fronte ch'aspetto  
vado a cercarlo  
e di chiamar l'interpretare  
parto da ulivo  
fino alla guerra

sabato 5 gennaio 2002  
10 e 36  
montecompatri

ma di scenar posso l'intero  
e d'andar d'arbitrio  
planare

sabato 5 gennaio 2002  
10 e 40  
montecompatri



d'addome solo  
è ricercar d'originale  
che chi c'è intorno  
d'esser scambiata  
una con l'altra

sabato 5 gennaio 2002  
10 e 45  
montecompatri

a martellar che si presenta  
parte mancante  
che stampo da fuori  
di quanto il fronte da dentro

sabato 5 gennaio 2002  
13 e 58  
cocciano

ma d'essermi perso il fonte  
che d'esser di scia  
a quanto da dentro  
fin sulla pelle  
e poi d'attesa  
resto bloccato

sabato 5 gennaio 2002  
13 e 59  
cocciano

che non so più cos'è che prima s'avvia  
di quanto da fuori a richiamar partenza da dentro  
o quanto da dentro  
a ricercar d'attesa  
stampo da intorno

sabato 5 gennaio 2002  
14 e 01  
cocciano

e dentro e fuori fanno combutta  
che me in balia  
a seguir l'uno o l'altro  
d'interpretare  
attore sono racchiuso

sabato 5 gennaio 2002  
14 e 04  
cocciano

me d'esistenza  
son senza forma  
ma della mente  
specchio di scena  
anche del corpo ha fatto ologramma  
e fronte da dentro  
a ricercar da fuori  
resto recinto

sabato 5 gennaio 2002  
14 e 06  
cocciano

e son chiare scene d'ologrammi in fila  
che a interferir come chiusura a denti incastro  
resto affilato  
a spinger che sia  
d'atteso scorrimento appresso

sabato 5 gennaio 2002  
14 e 09  
cocciano

e di goder spettacolo potrei  
che insieme a tutto il resto  
cinema si scorre  
ma son chiamato fuori  
da me

sabato 5 gennaio 2002  
14 e 10  
cocciano

parti di scena  
tutte disposte  
che di coniugio quanto da dentro e quanto da fuori  
d'unificar completo

sabato 5 gennaio 2002  
16 e 44  
cocciano

quanto da fuori ch'ella si porta  
di desiderio suo a colmare del mio esserle fuori  
a combinar reciproco  
senza più vista  
precipitar d'oblio  
lasciamo la mente

sabato 5 gennaio 2002  
16 e 52  
cocciano

a quel ch'avverto adesso  
resto valente  
e scorrer d'emozioni  
senza toccar di scena

sabato 5 gennaio 2002  
16 e 55  
cocciano

se lei mi chiama  
io vado là  
ma di pagar pedaggio avvilisco  
che scena d'homo solamente  
a beneficiar mi porto

sabato 5 gennaio 2002  
17 e 15  
cocciano

ma di planar d'eredità di homo  
a ritornare vita di uomo  
e se lei non sa  
mi perdo

sabato 5 gennaio 2002  
17 e 17  
cocciano

corpo di donna  
e poi  
chi lo consente

sabato 5 gennaio 2002  
19 e 06  
cocciano

che corpo di donna  
sempre lo stesso  
d'esser diverso solamente  
chi ne consente

sabato 5 gennaio 2002  
19 e 07  
cocciano

e giusto d'essere dovrebbe  
che corpo di donna è homo  
ma chi lo consente  
di volontà di spirito  
anche se acerbo

sabato 5 gennaio 2002  
19 e 08  
cocciano

che d'avvertir risposta  
s'accheta  
ma di saper cos'è domanda  
proprio l'ignoro

sabato 5 gennaio 2002  
21 e 20  
cocciano

che d'aver fatto domanda  
io non ricordo  
ma di palpar sua morbida pelle  
l'attesa si spegne  
e non so niente

sabato 5 gennaio 2002  
21 e 23  
cocciano

ma poi chiudendo gl'occhi  
è morbidezza che quiete infonde  
che d'agganciar l'idee  
non cambia nulla d'ora  
ma solo il dopo  
a mantener presente del ritrovar le condizioni

sabato 5 gennaio 2002  
21 e 25  
cocciano